COMUNE DI GENOVA

ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2024
-418-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 42 del 19.11.2024 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2025/2027 – Arginare l'astensionismo, promuovere la partecipazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 3 della Costituzione italiana garantisce pari dignità sociale e l'impegno a rimuovere gli ostacoli che limitano la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica, promuovendo il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti alla vita politica, economica e sociale del Paese;

Premesso altresì che l'articolo 118 della Costituzione italiana, al quarto comma, riconosce e favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, evidenziando il valore della partecipazione civica come elemento fondante del sistema democratico;

Constatato che, negli ultimi anni, si è registrato un costante aumento dell'astensionismo, fenomeno particolarmente evidente a Genova e in Liguria. Durante le recenti elezioni regionali, l'affluenza è calata significativamente: nella città di Genova, si è passati dal 53,67% al 50,07%, evidenziando un profondo senso di disaffezione verso le istituzioni democratiche;

Constatato altresì che i giovani, in particolare, si sentono spesso esclusi dai processi partecipativi e decisionali, come dimostrano numerosi studi che mettono in luce un basso tasso di partecipazione alle elezioni e un generale distacco dalle dinamiche politiche. Secondo l'Istat, il 35% dei giovani tra i 18 e i 24 anni non partecipa al voto, indicando un'esigenza urgente di rafforzare il loro coinvolgimento attivo;

Considerato che l'educazione civica, reintrodotta nelle scuole secondarie di secondo grado con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, rappresenta un'occasione fondamentale per colmare il gap di conoscenze sui meccanismi istituzionali e sugli strumenti di partecipazione, stimolando la consapevolezza e il protagonismo dei più giovani;

Considerato altresì che la collaborazione tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado per la progettazione di percorsi di formazione civica può favorire l'integrazione tra teoria e

pratica, portando i giovani a confrontarsi direttamente con il funzionamento delle istituzioni e le opportunità di partecipazione;

Preso atto che la "Sala Rossa" del Consiglio Comunale, come luogo simbolo della democrazia cittadina, offre una sede ideale per ospitare iniziative dedicate alla promozione della partecipazione e del dialogo democratico, diventando un punto di riferimento per i giovani e i cittadini interessati ad approfondire i temi della *governance* locale;

Preso atto altresì che i Municipi, essendo il livello istituzionale più vicino ai cittadini, hanno un ruolo strategico nella promozione della partecipazione civica, favorendo percorsi di informazione e formazione capaci di raggiungere anche le fasce di popolazione più distanti o meno informate;

Rilevato che,secondo dati forniti dall'Istituto Cattaneo, l'Italia si colloca tra i Paesi europei con i tassi di affluenza elettorale più bassi e questo fenomeno è particolarmente acuto nei grandi centri urbani come Genova, dove è essenziale promuovere una cittadinanza attiva e consapevole per contrastare la crisi di rappresentatività;

Rilevato altresì che la partecipazione civica consapevole è fondamentale per il buon funzionamento delle istituzioni democratiche e deve essere promossa attraverso percorsi educativi e formativi che rendano accessibili a tutti i cittadini i meccanismi di funzionamento delle istituzioni e gli strumenti di partecipazione;

Appurato che investire nella partecipazione civica significa rispondere alla crescente richiesta di trasparenza e vicinanza delle istituzioni ai cittadini, valorizzando il ruolo del Comune come promotore di percorsi educativi e democratici a beneficio dell'intera comunità.

Appurato altresì che il Consiglio Comunale ha approvato una delibera il 31 gennaio 2017 con l'intento di attuare, tramite un apposito regolamento, le forme di partecipazione che permettano una relazione costante tra soggetti pubblici e cittadini;

Osservato che tal impegnativa è stata precedentemente avanzata e accolta senza trovare riscontro nella messa in pratica;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare l'inserimento a bilancio di risorse per l'istituzione di un percorso civico di formazione e informazione, in concerto con i municipi, sugli strumenti di partecipazione e sui meccanismi di funzionamento delle istituzioni locali, in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.
La proposta dovrà essere inserita nella programmazione delle attività didattiche dedicate all'educazione civica.

Proponenti: Si Mohamed Kaabour, Davide Patrone, Donatella Anita Alfonso, Lilia Bonicioli, Mariajosè Bruccoleri, Rita Bruzzone, Vittoria Canessa Cerchi, Ariel Dello Strologo, Alberto Pandolfo, Monica Russo, Claudio Villa (Partito Democratico).

Al momento della votazione, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.